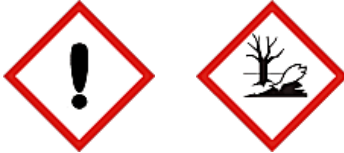


SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto Nome del Prodotto	Gagekote #5 Part B
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Usi Identificati Usi Sconsigliati	Epossidico / uretano Resina Diverso dal precedente.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW Regno Unito
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	Numero telefonico di emergenza No. Telefono per le Emergenze Lingue parlate	(00-1) 703-527-3887 Tutte le lingue ufficiali europee.
		CHEMTREC (24 ore)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411
2.2	Elementi dell'etichetta Nome del Prodotto Contiene:	Gagekote #5 Part B Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether e Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediy)], α -(2-oxiranylmethyl)- ω -(2-oxiranylmethoxy)-
	I Pittogrammi di Pericolo	
	Le Avvertenze	PERICOLO
	Le Indicazioni di Pericolo	H315: Provoca irritazione cutanea. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	I Consigli di Prudenza	P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P261: Evitare di respirare la vapori. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Sconosciute/i.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione del rischio
Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether	<60	28064-14-4	-	Non ancora assegnato nella supply chain	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H410
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediy)], α-(2-oxiranylmethyl)-ω-(2-oxiranylmethoxy)-	30 - 35	26142-30-3	-	Non ancora assegnato nella supply chain	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.

Inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Praticare la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 15 minuti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ingestione

Risciacquare la bocca con l'acqua (senza inghiottire). **NON** provocare il vomito. Se si verifica il vomito girare il paziente sul fianco. Non dare mai niente per bocca da bere ad una persona non cosciente. In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca irritazione oculare. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

<p>5.1 Mezzi di Estinzione Mezzi di Estinzione Idonei</p>	<p>Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.</p>
<p>Mezzi di estinzione non idonei</p>	<p>Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.</p>
<p>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p>	<p>Non Infiammabile. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici.</p>
<p>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p>	<p>Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

<p>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p>	<p>Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.</p>
<p>Perdite di entità rilevante:</p>	<p>Evacuare l'area e tenere il personale controvento. Solo personale addestrato e adeguatamente protetto dovrebbe essere coinvolto nelle operazioni di pulizia.</p>
<p>6.2 Precauzioni ambientali</p>	<p>Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.</p>
<p>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p>	<p>Contenere il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Spazzare o spalare quanto versato e trasportarlo in un posto sicuro. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.</p>
<p>Perdite di modesta entità:</p>	<p>In presenza di spandimenti di modesta entità, lasciar evaporare il materiale a condizione che vi sia una ventilazione adeguata.</p>
<p>Perdite di entità rilevante:</p>	<p>Solo personale addestrato e adeguatamente protetto dovrebbe essere coinvolto nelle operazioni di pulizia.</p>
<p>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</p>	<p>Vedi voce: 8, 13</p>

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

<p>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</p>	<p>Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. mantenere una buona igiene industriale. Lavarsi accuratamente le mani dopo aver maneggiato. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Evitare di luce solare diretta.</p>
<p>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</p>	<p>Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione.</p>
<p>Temperatura di stoccaggio</p>	<p>Tenere alla temperatura d'ambiente.</p>
<p>Materiali incompatibili</p>	<p>Ossidanti forti, Acidi e Basi.</p>
<p>7.3 Usi finali specifici</p>	<p>Vedi voce: 1.2</p>

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

<p>8.1 Parametri di controllo</p>	
<p>8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale</p>	<p>Non stabilito.</p>
<p>8.1.2 Valore limite biologico</p>	<p>Non stabilito.</p>
<p>8.1.3 PNEC e DNEL</p>	<p>Non stabilito.</p>

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

mantenere una buona igiene industriale. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. IN CASO di esposizione: Lavare immediatamente con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezioni per occhi/volto



Protezione della pelle



Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Materiali idonei: Gomma butile, Gomma nitrile, Neoprene.

Protezione del corpo:

Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Pericoli termici

Non applicabile

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pasta anodica tissotropica
Odore	Leggero
Soglia olfattiva	Non stabilito
pH	Non stabilito
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non stabilito
Punto di infiammabilità	>150 °C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione (Acqua = 1)	Non stabilito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non stabilito
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non stabilito
Tensione di vapore	LT 1mm Hg
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	Non stabilito
La solubilità/le solubilità	Parzialmente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non stabilito
Temperatura di autoaccensione	Non stabilito
Temperatura di decomposizione	Non stabilito
Viscosità	Pasta anodica tissotropica

Proprietà esplosive	Non stabilito
Proprietà ossidanti	Non stabilito
9.2 Altre informazioni	Sconosciute/i

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Stabile in normali condizioni. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.
10.4	Condizioni da evitare	Calore
10.5	Materiali incompatibili	Ossidanti forti, Acidi e Basi.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta - Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Tossicità acuta - Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20.0 mg/l.
	Tossicità acuta - Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Irrit. 2; Provoca irritazione cutanea.
	Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether: Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-oxiranylmethyl)-ω-(2-oxiranylmethoxy)-:	Nessun dato
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Eye Irrit. 2; Provoca irritazione oculare.
	Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether: Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-oxiranylmethyl)-ω-(2-oxiranylmethoxy)-:	Nessun dato
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1; Può provocare una reazione allergica cutanea.
	Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether: Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α-(2-oxiranylmethyl)-ω-(2-oxiranylmethoxy)-:	Dermatite allergica di contatto (Pontén, A et al, 1999) Dermatite allergica di contatto (Haz-Map®)
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2	Altre informazioni	Sconosciute/i

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Aquatic Chronic 2; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Stimato Miscela LC50 > 1 to ≤ 10 mg/l. (Pesci)
	Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether:	EC50 1.6 mg/l 48hr (Daphnia magna) (Wyness LE et al, 1993)
12.2	Persistenza e degradabilità	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato per la miscela nel suo complesso.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo. Parzialmente solubile in acqua.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
- 13.2 Informazioni supplementari** Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMDG	IATA/ICAO
14.1 Numero ONU	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID (CONTAINS, Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID (CONTAINS, Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID (CONTAINS, Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sostanza pericolosa all'ambiente.	Classificato come agente inquinante marino.	Sostanza pericolosa all'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2		
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- 15.1.1 Regolamenti UE**
Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso Non limitato
- 15.1.2 Regolazioni nazionali** Nessuno
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica** Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1 – 16

Riferimenti:

l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Phenol, polymer with formaldehyde, glycidyl ether (No. CAS 28064-14-3), Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], α -(2-oxiranylmethyl)- ω -(2-oxiranylmethoxy)- (No. CAS 26142-30-4) e Talc (No. CAS 14807-96-6).
<https://hazmap.nlm.nih.gov/>

Riferimenti bibliografici:

- Pontén, A. and Bruze, M. (1999), Occupational allergic contact dermatitis from epoxy resins based on bisphenol F. Contact Dermatitis, 41: 235. doi:10.1111/j.1600-0536.1999.tb06149.x
- Wyness LE, Cheeman H, Lad DD and Baldwin MK (1993), EPIKOTE 862: Acute toxicity to Onconorhynchus mykiss, Daphnia magna and Selenastrum capricornutum; SBGR.92.237

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Skin Irrit 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit 2; H319	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

Revisione: 2.0 Data: 03 Ottobre 2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine
DNEL: Derivati Livello Non Effetto
PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
IARC: Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Classificazione del rischio / Codice di classificazione:

Skin Irrit. 2; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1; Pelle Sensibilizzazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2
Aquatic Chronic 2; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico ,
Categoria 2

Le Indicazioni di Pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.